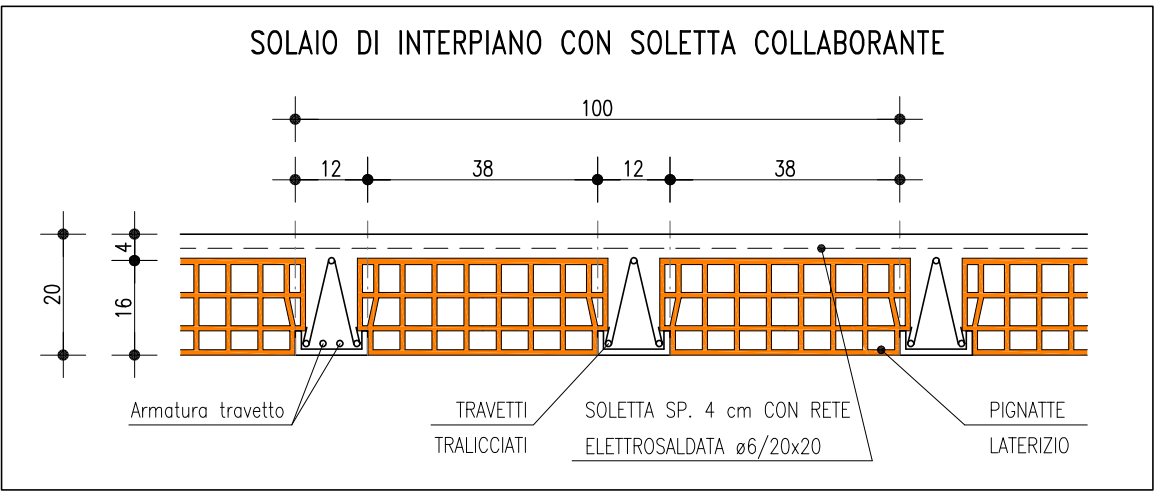


Caratteristiche solaio

LEGENDA SIMBOLI	PESI PROPRI E SOVRACCARICHI DEI SOLAI
Quota getto isolato 0,00 m s.l.m.	SOLAIO DI INTERPIANO 16+4 cm
Travi	PESO PROPRIO SOLAIO 2,50 kN/mq
	SOVRACCARICHI PERMANENTI 4,00 kN/mq
	SOVRACCARICHI ACCIDENTALI 2,00 kN/mq



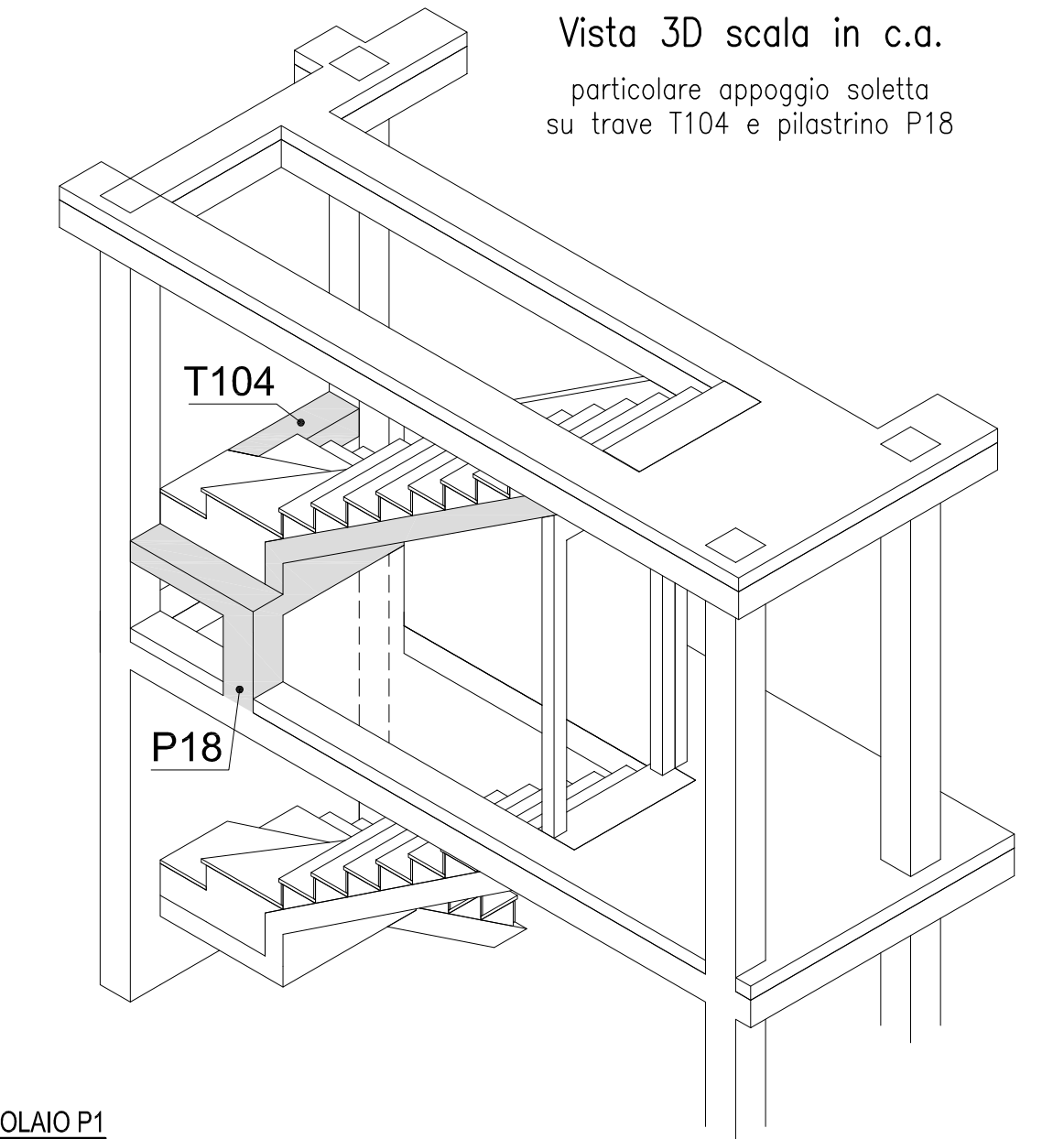
Armatura travetti

Ident. solaio	Schema	Armatura travetto
Solaio tipo A		2Ø12 / travetto
Solaio tipo B		1Ø12 / travetto

Armatura travetto rompiltrata

- scala 1:25 -

Sezioni ed esecutivi Armature travi:
Vedasi tavola specifica



Compulo materiali: SOLAIO P1

Armature solaio P1

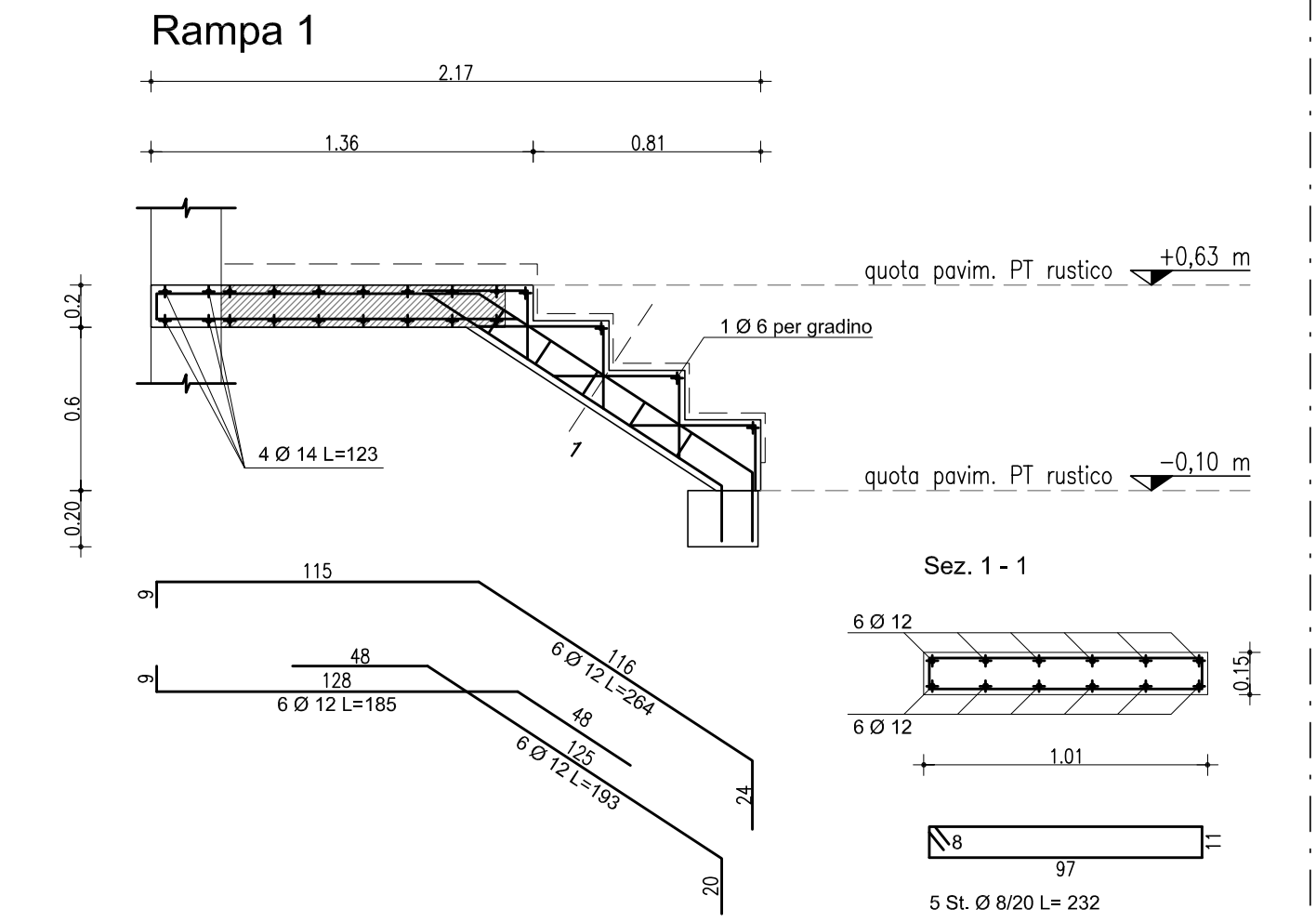
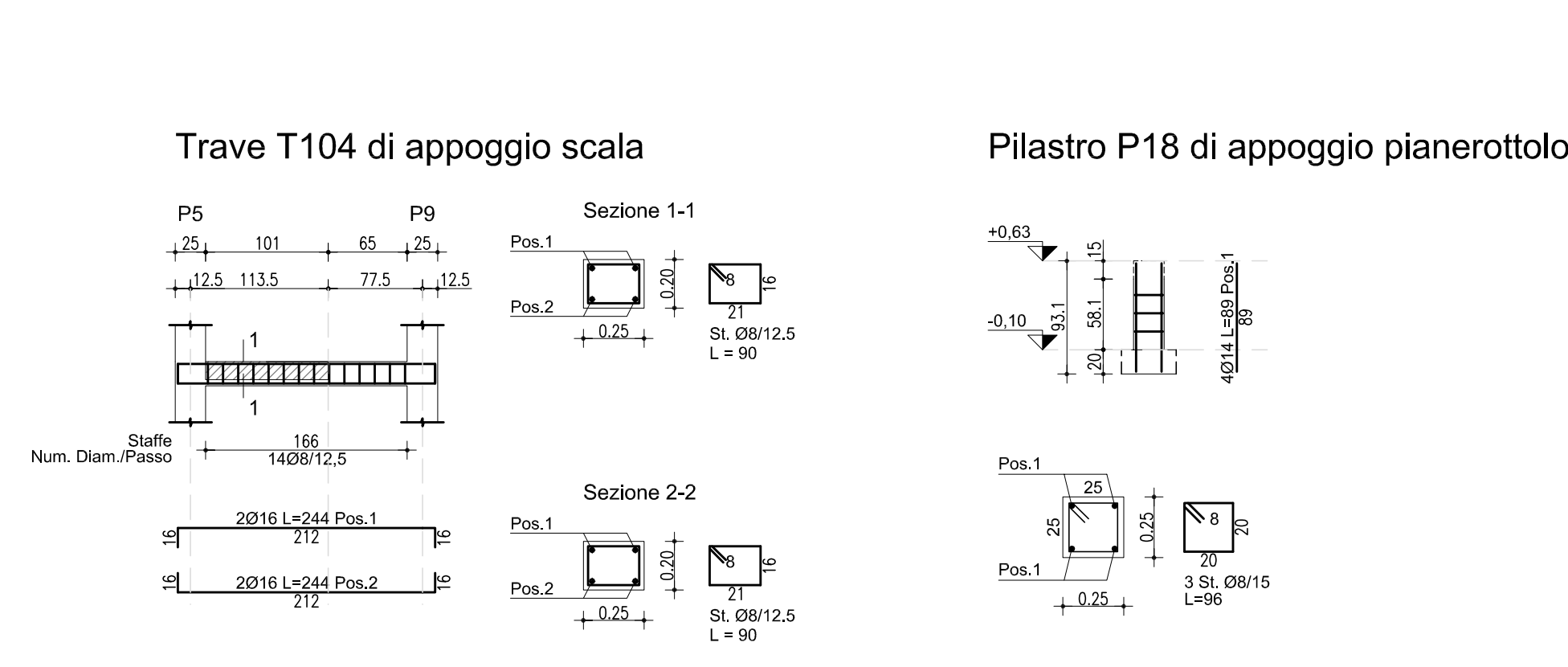
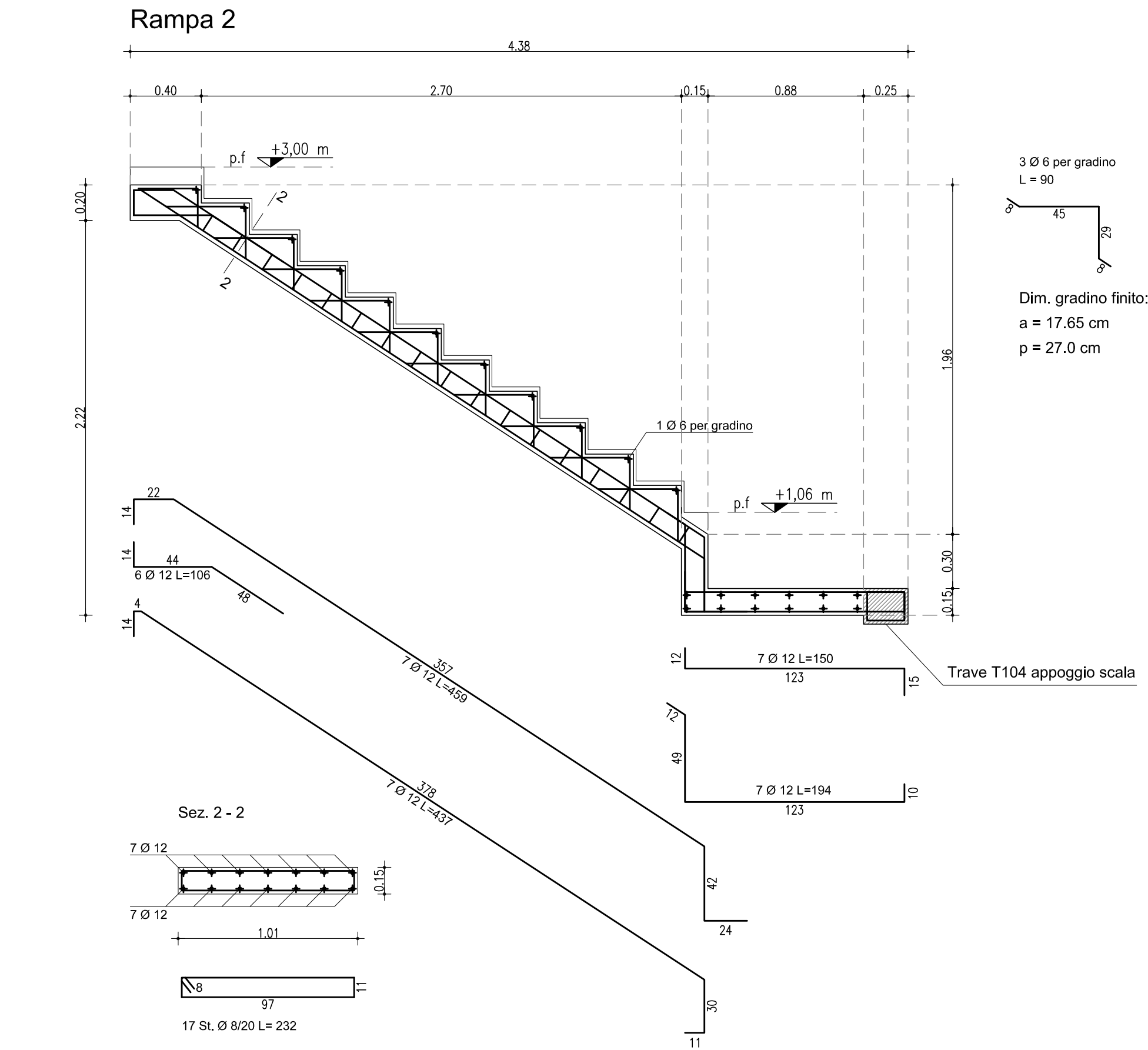
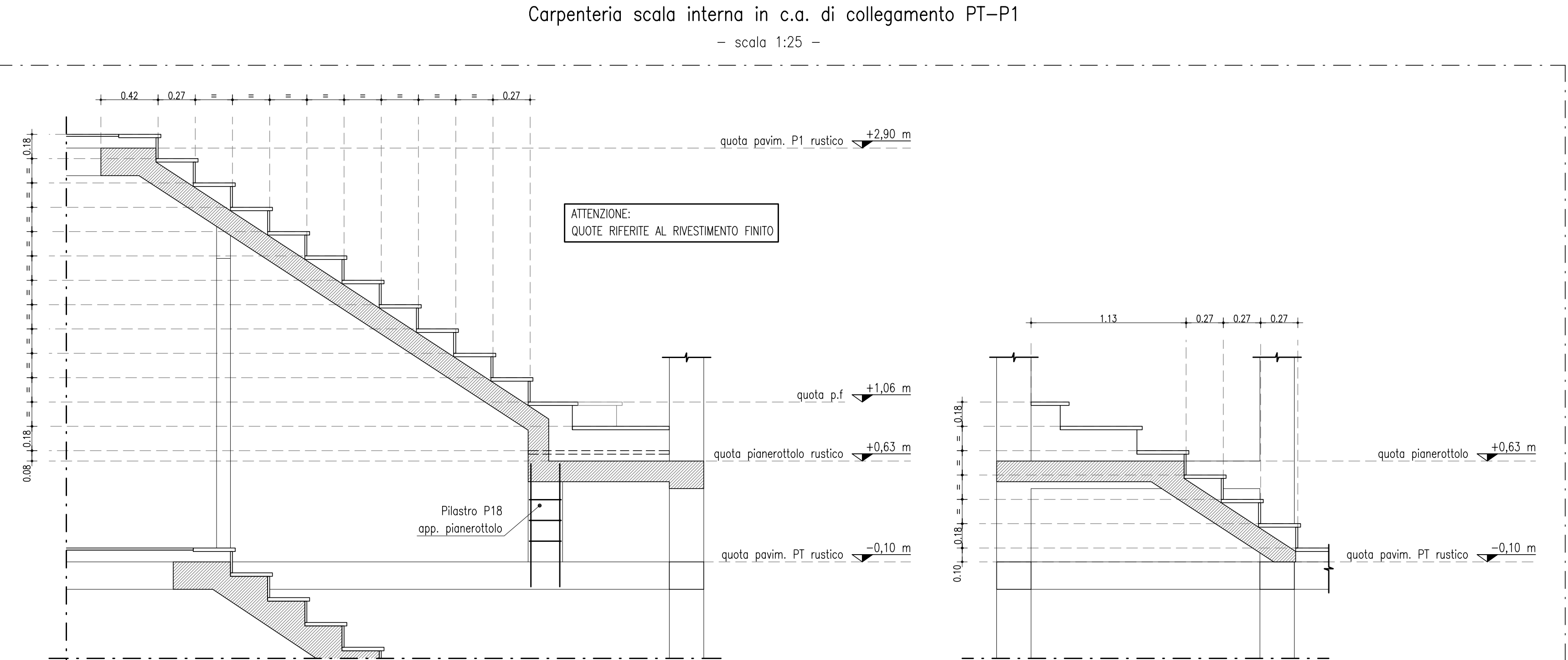
Ident.	Schema sagoma	Pos.	PU	Num	Ø (mm)	Lungh. (m)	L.Tot. (m)	P. Unit. (kg)	Peso (kg)
Armatura superiore		1	1	11	12	1,60	17,60	0,888	15,63
		2	2	13	12	2,80	72,80	0,888	64,65
		3	1	21	12	1,50	31,50	0,888	27,97
		4	2	3	12	3,45	20,70	0,888	18,38
		5	2	3	10	2,70	16,20	0,617	10,00
		6	1	3	12	2,15	6,45	0,888	5,73
		7	2	1	12	4,25	8,50	0,888	7,55
		8	1	2	12	2,75	5,50	0,888	4,88
		9	1	2	12	1,95	3,90	0,888	3,46
		10	1	2	12	1,25	2,50	0,888	2,22
		11	1	1	12	2,70	2,70	0,888	2,40
Rompiltrata		a	1	22	6	0,66	14,52	0,222	3,22
		b	1	4	10	5,40	21,60	0,617	13,33

Solaio e calcestruzzo

Solaio 16+4 tipo latero-cemento	75,91 mq
Calcestruzzo caldana solaio, Rck30, cl. esp. XC1	4,86 m³
Calcestruzzo per travi e cordoli, Rck30, cl. esp. XC1	5,85 m³

Armatura travi e di ripartizione

Armatura travi: vedasi tavola B06	1280,80 kg
Armatura di ripartizione con rete elettrosaldata Ø6 maglia 20x20	185,37 kg



Armature scala PT-P1

Ident.	Pos.	PU	Num	Ø (mm)	Lungh. (m)	L.Tot. (m)	P. Unit. (kg)	Peso (kg)
Rampa1	1	1	6	12	2,64	15,84	0,888	14,07
	2	1	6	12	1,93	11,58	0,888	10,28
	3	1	6	12	1,85	11,10	0,888	9,86
	staffe	1	5	8	2,32	11,60	0,395	4,58
	gradini	4	3	6	0,90	10,80	0,222	2,40
Rampa2	f. gradini	4	1	6	0,97	3,88	0,222	0,86
	1	1	7	12	1,50	10,50	0,888	9,32
	2	1	7	12	1,94	13,58	0,888	12,06
	3	1	7	12	4,59	32,13	0,888	28,53
	4	1	7	12	1,06	7,42	0,888	6,59
Trave app. scala	5	1	7	12	4,37	30,59	0,888	27,16
	staffe	1	17	8	2,32	39,44	0,395	15,58
	gradini	11	3	6	0,90	29,70	0,222	6,59
	f. gradini	11	1	6	0,97	10,67	0,222	2,37
	1	1	2	16	2,44	4,88	1,578	7,70
Pil. app. pianerottolo	2	1	2	16	2,44	4,88	1,578	7,70
	staffe	1	14	8	0,90	12,60	0,395	4,98
Ferri aggiuntivi	1	1	2	14	0,89	1,78	1,208	2,15
	2	1	2	14	0,89	1,78	1,208	2,15
Ferri aggiuntivi	staffe	1	3	8	0,96	2,88	0,395	1,14
	pianerottolo	1	4	14	1,23	4,92	1,208	5,94

Calcestruzzo

Calcestruzzo per trave, pilastro, soletta, Rck30, cl. esp. XC1	1,11 m³
Calcestruzzo gradini riportati, Rck30, cl. esp. XC1	0,52 m³

MATERIALI

CALCESTRUZZO	UNI 11104 (Prospetto 1)	UNI 11104 (Prospetto 4)	Classe di esposizione ambientale	Massima resistenza a/c	Classe di resistenza a/c	Minimo contenuto in cemento [kg/m³]	Contenuto minimo in aria [%]	Altri requisiti	Classe di consistenza	Dmax [mm]	Copri ferro nominale [mm]
IMPEGIO											
Mogroni	X0	-	C12/15 (Rck 15 N/mm²)	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondazioni in opera	XC2	0,60	C25/30 (Rck 30 N/mm²)	300	-	-	-	-	SA/SS	32	30/50
Pilastri in opera in c.a.	XC1	0,60	C25/30 (Rck 30 N/mm²)	300	-	-	-	-	SA/SS/SOC	20	25
Travi in c.a.	XC1	0,60	C25/30 (Rck 30 N/mm²)	300	-	-	-	-	SA/SS/SOC	20	25

ACCIAIO PER C.A.
Acciaio B40C ad elevata migrazione fy nom 450 N/mm², R nom 540 N/mm².
- Ammasso esclusivamente l'impiego di acciai stabili qualificati secondo le procedure di cui al § 11.3.1.2 e controllati con le modalità riportate nel § 11.3.2.1 delle NTC D.M. 17.1.2018.

FORNITURE
ACCIAIO PER C.A.
- In barre (8 mm <= Ø <= 40 mm) e rotoli (8 mm <= Ø <= 16 mm), reti elettrosaldate e tralci;
- Ogni fornitura in cantiere di elementi prefabbricati, preassemblati o preassemblati deve essere accompagnata:
a) da dichiarazione, su documento di trasporto, degli estremi dell'istituto di avvenuta dichiarazione di attività, rilasciata dal Servizio Tecnico Centrale, recante il logo o il marchio del centro di trasformazione;
b) dell'attestazione tecnica l'esecuzione delle prove di controllo interno fatte eseguire dal Direttore Tecnico del centro di trasformazione, con l'indicazione dei giorni nei quali la fornitura è stata lavorata. Qualora il Direttore dei Lavori lo richieda, all'attestazione di cui sopra potrà seguire copia dei certificati relativi alle prove effettuate nei giorni in cui la lavorazione è stata effettuata.
Il Direttore dei Lavori è tenuto a verificare quanto sopra indicato ed a rifiutare le eventuali forniture non conformi, ferme restando le responsabilità del centro di trasformazione. Nella documentazione di cui sopra dovrà prendere atto il collaudatore, che riporterà, nel Certificato di collaudo, gli estremi del centro di trasformazione che ha fornito l'eventuale materiale lavorato.

CONTROLLI IN CANTIERE
- Controllo sui documenti di fornitura in cantiere dell'indicazione degli estremi della certificazione del sistema di controllo della produzione.
- Controllo tipo "A" (Par.11.2.5.1 D.M. 17.1.2018)
- N. 1 controllo ogni max 300 m³ di miscela omogenea;
- 1 controllo = 3 prelievi ciascuno su max 100 m³ di miscela omogenea;
- 1 prelievo = 2 campioni cubici di lato 150 mm (sfornare entro 72 ore e stagionare a T=20±3°C);
- in sintesi: 1 controllo = 6 campioni cubici su max 300 m³ di miscela omogenea.
ACCIAIO PER C.A.
Entro 30 giorni dalla fornitura e in ogni caso prima della posa in opera della armatura, prelievo di n. 3 campioni ogni 30 t di acciaio impiegata della stessa classe, marchiati di uno stesso diametro, sempre che il marchio e la documentazione di accompagnamento dimostrino la provenienza del materiale da uno stesso stabilimento o centro di trasformazione, anche se con forniture successive. In caso contrario i controlli devono essere estesi a tutti i provenienti da altri stabilimenti.
I CONTROLLI SONO FACOLTATIVI SE IL PRODOTTO PROVIENE DA UN CENTRO DI TRASFORMAZIONE O LAVORAZIONE DELLE BARRE. NEI QUALI SONO STATI EFFETTUATI I RELATIVI CONTROLLI IL MATERIALE DEVE ESSERE ACCOMPAGNATO DA APPOSITA CERTIFICAZIONE.

NOTE GENERALI
1. Le misure di piegatura del ferro sono riferite al filo esterno dell'armatura.
2. Prima di eseguire qualunque getto avvisare con anticipo la D.L.
3. Verificare con le tavole impiantistiche la posizione della fonderia.
4. La disposizione delle armature dovrà essere tale da garantire la continuità elettrica tra elementi di fondazione. A tal fine, su tutte le fondazioni singole, occorre prevedere la fuoriuscita di uno spessore di lancia, collegato/saldato ai ferri di armatura a quota indicata dal D.L. (orientativamente tra -70,0 e -150,0, su almeno due lati contrapposti, con sovrapposizione di 10 cm, Ø12 min.
5. Effettuare sempre i controlli dei disegni dei strutture con quelli architettonici, impiantistici e con eventuali indicazioni specifiche di capitolato.
6. Sarà cura del cantiere dell'impresa esecutrice delle opere verificare tutte le misure riportate.

Vita nominale della struttura: 50 anni; Classe d'uso: II
Destinazione d'uso: Fabbricato ad uso civile residenziale

OGGETTO	ALLEGATO
	B03
TAVOLA	3
SCALE GRAFICHE	1:50; 1:25
DATA	Agosto 2020
AGS.	-
Comittente	Progettista
	Dott. Ing. Andrea Incani Via Pietro Nenni, 30 09088 Simaxis (OR) C.F. NON NDR 73R22 G113Y